

Eurasiatica

e-ISSN 2610-9433

ISSN 2610-8879

Quaderni di studi su Balcani, Anatolia, Iran,  
Caucaso e Asia Centrale 12

---

# Armenia, Caucaso e Asia Centrale

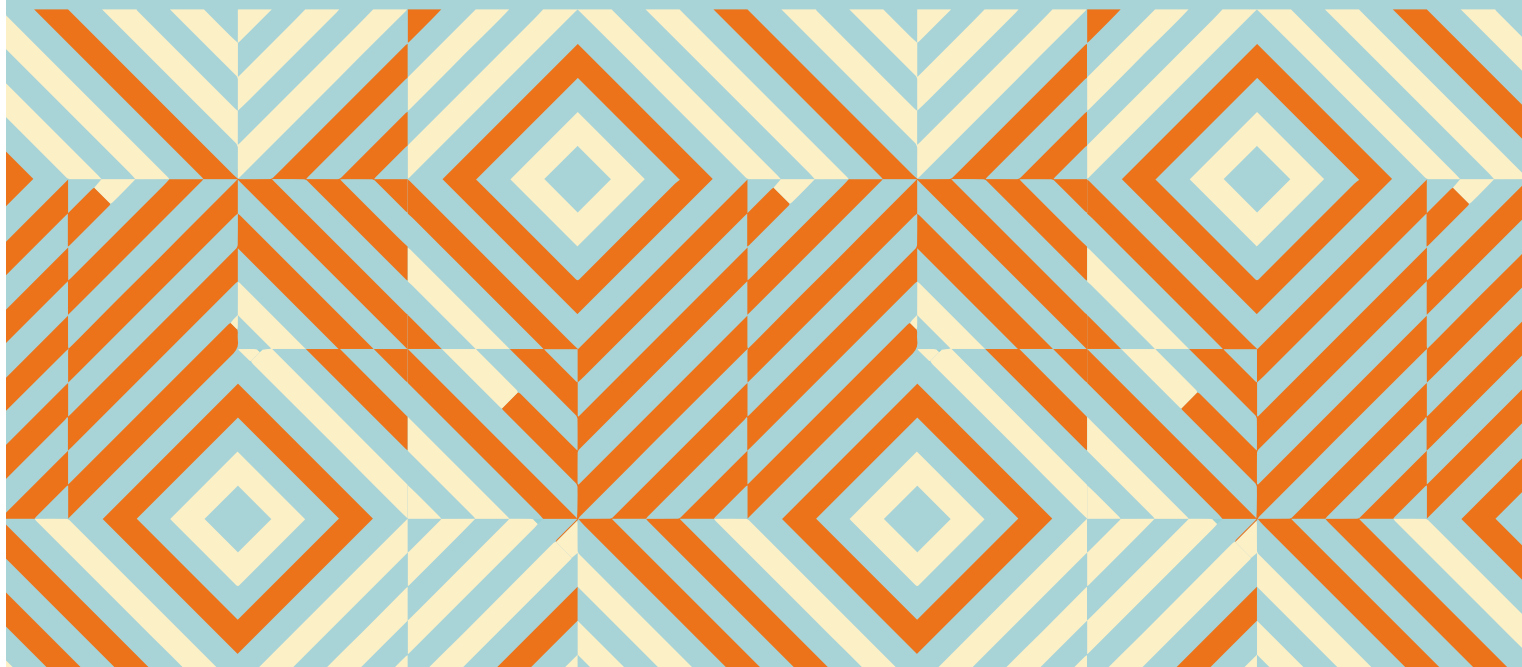
## Ricerche 2019

a cura di

Giorgio Comai, Carlo Frappi,  
Giovanni Pedrini, Elena Roa



**Edizioni**  
Ca'Foscari



Armenia, Caucaso e Asia Centrale. Ricerche 2019

## **Eurasiatica**

Serie diretta da  
Aldo Ferrari

12



**Edizioni**  
Ca' Foscari

# **Eurasiatica**

## **Quaderni di studi su Balcani, Anatolia, Iran, Caucaso e Asia Centrale**

### **Direttore**

Aldo Ferrari (Università Ca' Foscari Venezia, Italia)

### **Comitato scientifico**

Gianfranco Giraudo (Università Ca' Foscari Venezia, Italia)

Aleksander Naumow (Università Ca' Foscari Venezia, Italia)

Antonio Panaino (Alma Mater Studiorum, Università di Bologna, Italia)

Valeria Fiorani Piacentini (Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano, Italia)

Adriano Rossi (Università degli Studi di Napoli «L'Orientale», Italia)

Boghos Levon Zekiyani (Università Ca' Foscari Venezia, Italia)

### **Comitato di redazione**

Giampiero Bellingeri (Università Ca' Foscari Venezia, Italia) **Giorgio Comai** (Osservatorio Balcani e Caucaso Transeuropa/Centro per la Cooperazione Internazionale, Italia) **Simone Cristoforetti** (Università Ca' Foscari Venezia, Italia) **Carlo Frappi** (Università Ca' Foscari Venezia) **Paolo Lucca** (Università Ca' Foscari Venezia) **Gianclaudio Macchiarella †** (Università Ca' Foscari Venezia, Italia) **Stefano Pellò** (Università Ca' Foscari Venezia, Italia) **Gaga Shurgaia** (Università degli Studi di Napoli «L'Orientale», Italia) **Vittorio Tomelleri** (Università degli Studi di Macerata, Italia)

### **Direzione e redazione**

Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea

Università Ca' Foscari Venezia

Ca' Cappello, San Polo 2035

30125 Venezia

eurasiatica@unive.it

e-ISSN 2610-9433

ISSN 2610-8879

URL <http://edizionicafoscari.unive.it/it/edizioni/collane/eurasiatica/>



# **Armenia, Caucaso e Asia Centrale**

## Ricerche 2019

a cura di

Giorgio Comai, Carlo Frappi,  
Giovanni Pedrini, Elena Rova

Venezia

**Edizioni Ca' Foscari** - Digital Publishing  
2019

Armenia, Caucaso e Asia Centrale. Ricerche 2019  
Giorgio Comai, Carlo Frappi, Giovanni Pedrini, Elena Roa (a cura di)

© 2019 Giorgio Comai, Carlo Frappi, Giovanni Pedrini, Elena Roa per il testo  
© 2019 Edizioni Ca' Foscari - Digital Publishing per la presente edizione



Quest'opera è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione 4.0 Internazionale  
This work is licensed under a Creative Commons Attribution 4.0 International License



Qualunque parte di questa pubblicazione può essere riprodotta, memorizzata in un sistema di recupero dati o trasmessa in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo, elettronico o meccanico, senza autorizzazione, a condizione che se ne citi la fonte. Any part of this publication may be reproduced, stored in a retrieval system, or transmitted in any form or by any means without permission provided that the source is fully credited.

Edizioni Ca' Foscari - Digital Publishing  
Università Ca' Foscari Venezia  
Dorsoduro 3246 | 30123 Venezia  
<http://edizionicafoscari.unive.it/> | [ecf@unive.it](mailto:ecf@unive.it)

1a edizione ottobre 2019  
ISBN 978-88-6969-340-3 [ebook]  
ISBN 978-88-6969-341-0 [print]

Certificazione scientifica delle Opere pubblicate da Edizioni Ca' Foscari - Digital Publishing: tutti i saggi pubblicati hanno ottenuto il parere favorevole da parte di valutatori esperti della materia, attraverso un processo di revisione anonima sotto la responsabilità del Comitato scientifico della collana. La valutazione è stata condotta in aderenza ai criteri scientifici ed editoriali di Edizioni Ca' Foscari.

Scientific certification of the works published by Edizioni Ca' Foscari - Digital Publishing: all essays published in this volume have received a favourable opinion by subject-matter experts, through an anonymous peer review process under the responsibility of the Scientific Committee of the series. The evaluations were conducted in adherence to the scientific and editorial criteria established by Edizioni Ca' Foscari.

Armenia, Caucaso e Asia Centrale. Ricerche 2019 / Giorgio Comai, Carlo Frappi, Giovanni Pedrini, Elena Roa — 1. ed. — Venezia: Edizioni Ca' Foscari - Digital Publishing, 2018. — 422 p.; 23 cm. — (Eurasistica; 12). — ISBN 978-88-6969-341-0.

URL <http://edizionicafoscari.unive.it/it/edizioni/libri/978-88-6969-341-0/>  
DOI <http://doi.org/10.30687/978-88-6969-340-3>

## **Armenia, Caucaso e Asia Centrale**

Ricerche 2019

a cura di Giorgio Comai, Carlo Frappi,  
Giovanni Pedrini, Elena Roa

## **Sommario**

### **Introduzione**

Aldo Ferrari, Elena Roa 9

### **Usi funerari nel Caucaso Meridionale nell'Età del Bronzo Antico: il caso di Shida Kartli (Georgia)**

Elena Roa 13

### **La morte dell'Eroe**

Simboli di potere aristocratico dal Caucaso  
all'Egeo nell'Età del Bronzo

Vittoria D'Armellina 35

### **Focolari e installazioni da fuoco nell'archeologia del Caucaso meridionale**

Potenzialità di una classe di materiali solitamente trascurata

Marta Aquilano, Katia Gavagnin, Livia Gervasi 55

### **Ossidiana e selce nel Caucaso Meridionale**

Il caso di Aradetis Orgora

Flavia Amato 81

### **Uno sguardo a Nord-Est**

La Turchia Orientale e il Caucaso Meridionale nel Bronzo Tardo

Francesco Bianchi 113

### **Ai confini della Sogdiana**

I bacini dell'alto Zaravšan e dello Yaghnob nell'VIII secolo.

Paolo Ognibene 133

### ***Khan* uiguri del regno di Qočo (850-1250) nelle fonti di Turfan**

Andrea Piras 145

<b>‘Alidi in marcia lungo la via per la Cina</b> Le prime comunità islamiche cinesi riflesse in una leggenda del medioevo persiano	163
Francesco Calzolaio	
<b>Osservazioni testuali e cartografiche sui settori centrasiatrici della Mappa a Cuore turco-veneta di Cagi Acmet</b>	185
Giampiero Bellingeri	
<b>Modello di tutto il mondo tracciato a perfezione</b> L’Asia interna nella carta a forma di cuore detta di Cagi Acmet	201
Marica Milanese	
<b>La musica d’arte (<i>maqom</i>) tra Herat, Bukhara e Kashgar</b>	219
Giovanni De Zorzi	
<b>Sayat Nova: tra le pause di quiete e le crisi di una creazione</b>	237
Giampiero Bellingeri	
<b>«Il cuore del nostro popolo è il mio campo arato»</b> Tre poesie in lingua osseta di Kosta Chetagurov	255
Alessio Giordano, Michele Salvatori, Vittorio Tomelleri	
<b>Una luna velata sul ‘Tetto del Mondo’</b> Culture identitarie nel Pamir afghano	277
Giovanni Pedrini	
<b>Le trasformazioni urbane nella Yerevan post-sovietica</b> Note su élite, economia e retorica della continuità	305
Vincenzo Zenobi	
<b>Diplomazia creativa al servizio di strategie di nicchia di una piccola potenza</b> La Diplomazia umanitaria dell’Azerbaigian	325
Carlo Frappi	
<b>Il sostegno esterno ufficiale agli stati de facto nel Caucaso del sud</b>	351
Giorgio Comai	
<b>The OSCE and EU Actions Towards Georgian Separatist Conflicts</b> The Case of South Ossetia	369
Fabrizio Vielmini	

**Armenia, Caucaso e Asia Centrale**

Ricerche 2019

a cura di Giorgio Comai, Carlo Frappi, Giovanni Pedrini, Elena Roa

# «Il cuore del nostro popolo è il mio campo arato»

## Tre poesie in lingua osseta di Kosta Chetagurov

**Alessio Giordano**

Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia, Italia

**Michele Salvatori**

Liceo Scientifico «E. Medi», Montegiorgio, Italia; Liceo Scientifico «T. Calzecchi Onesti», Fermo, Italia

**Vittorio Springfield Tomelleri**

Università degli Studi di Macerata, Italia

**Abstract** The present paper features three poems from Kosta Chetagurov's *Ossetian lyre* (first published in 1899). The edition of the text, presented both according to the modern orthography and in a fac-simile reproduction of Kosta's manuscript, is accompanied by a literally English gloss by the late Tamerlan Guriev as well as our non-poetic Italian translation, whose aim is simply to make these beautiful poems available to a larger audience. Our lexical and morpho-syntactic interlinear gloss is aligned under the Ossetic text, given in a rather broad phonological transcription.

**Keywords** Ossetian poetry. Kosta Chetagurov. Iron fændyr. Italian translation. Lexical and morpho-syntactic gloss.



**Edizioni**  
Ca' Foscari

**Eurasiatica 12**

e-ISSN 2610-9433 | ISSN 2610-8879

ISBN [ebook] 978-88-6969-340-3 | ISBN [print] 978-88-6969-341-0

**Open access**

Submitted 2019-03-06 | Published 2019-10-17

© 2019 | Creative Commons Attribution 4.0 International Public License

DOI 10.30687/978-88-6969-340-3/013

255



Il presente contributo riprende e continua il lavoro di analisi linguistica e traduzione italiana del ciclo di poesie intitolato *Iron fændyr* (*Lira osseta*) di Kosta Levanovič Chetagurov (*Xetægkaty Leuany fyrt K'osta*), inaugurato dalla pubblicazione di due poesie, «Zonyn» e «Æj džidi!» (Tomelleri, Salvatori 2018). L'obiettivo primario del lavoro è duplice: offrire al lettore italofono un primo assaggio della ricchezza tematica e, per quanto possibile, dell'ispirazione lirica che ha animato il poeta e fornire al linguista, attraverso la glossatura morfosintattica e lessicale, uno strumento di analisi della lingua del poeta, base e fondamento della codificazione di una variante standard in epoca sovietica.

Durante la fase di stesura dei tre testi qui presentati si è felicemente aggiunto al duo originario lo studente Alessio Giordano, la cui competenza in ambito fonetico-fonologico ha confermato alcuni dubbi originari e suggerito di proporre, nelle glosse, una trascrizione tendenzialmente fonologica, basata sull'analisi di realizzazioni concrete del testo (recitazioni accessibili in rete o elicitate direttamente da parlanti), che però, in alcuni casi, slitta verso una rappresentazione più attenta a peculiarità fonetiche.<sup>1</sup> In questo modo, tale è almeno l'auspicio di chi scrive, sarà più agevole avere una percezione, sia pure approssimativa, della sostanza fonica della lingua osseta, che una semplice traslitterazione dall'alfabeto cirillico a quello latino non permette invece di cogliere appieno.

Come già avvenuto nella precedente pubblicazione, il lavoro presenta una struttura a più piani: al testo originale, riportato in ortografia corrente secondo l'edizione curata dall'Istituto di ricerche umanistiche e sociali dell'Ossezia del Nord (SOIGSI) «V.I. Abaev» (Chetagurov 1999), si accompagna la traduzione abbastanza letterale in inglese del compianto Tamerlan Aleksandrovič Guriev (Guriev 2009). Non è stato purtroppo possibile prendere visione di un'altra traduzione in inglese, ad opera di Walter May<sup>2</sup> (*Khetagkati, Ossetian Harp*, 1988), un esemplare della quale è conservato alla School of Oriental and African Studies (SOAS) di Londra.<sup>3</sup>

Viene quindi fornita la traduzione italiana, che, non diversamente dalla precedente, intende accompagnare il lettore e cerca il più possibile di seguire il dettato del testo originario.

Gli appassionati di grafia e di storia della scrittura potranno confrontare l'autografo di Chetagurov, che utilizzava l'alfabeto cirillico

**1** L'edizione, frutto di incontri e discussioni collettive, prevedeva delle mansioni per così dire personalizzate, secondo questa suddivisione del lavoro: Michele Salvatori ha curato il testo osseto e la traduzione italiana, Alessio Giordano è responsabile della trascrizione fonologica, mentre Vittorio Springfield Tomelleri si è cimentato con la glossatura.

**2** Per una breve descrizione biografica del traduttore si rimanda a Colarusso, Salbiev 2016, xix.

**3** URL <https://copac.jisc.ac.uk/id/43450481?style=html&title=Ossetian%20harp> (2019-08-27).

preriformato di Šëgren-Miller, con la grafia e l'ortografia moderne, spesso divergenti.

Segue infine una trascrizione fonologica, accompagnata dalla glossa morfosintattica e lessicale (in lingua inglese), fortemente ispirata dalle norme suggerite nelle *Leipzig Glossing Rules. Conventions for interlinear morpheme-by-morpheme glosses* (<https://www.eva.mpg.de/lingua/resources/glossing-rules.php>).

Dato l'intento meramente illustrativo del nostro lavoro, il commento, anche linguistico, è ridotto al minimo.



## Ныфс

Тызмæгæй мæм ма кæс,  
 Мæ фыды зæронд,  
 Дæ зæрдæмæ ма хæсс  
 Мæ зæрдæйы конд!

Йæ фыды фæндиаг  
 Кæм вæййы фырт дæр?  
 Лæппуйæ рæдиаг  
 Нæ вæййы æвзæр!

Дæ номыл, дæ кадыл  
 Нæ барын мæхи,  
 Ныуадз мæ мæ адыл,  
 Фæндон хорз кæм и?!

Æз топпæй нæ хъазын,  
 Æз барæг нæ дæн;  
 Æхсаргард æсласын  
 Мæ бон нæу мæнæн...

Фæхудæнт мыл хъалтæ,  
 Ды се 'мбал нæ дæ!  
 Мæ гутон, мæ галтæ  
 Мæнæн дæр – цæттæ!

Мæ гутон, мæ галтæ –  
 Мæ фæндыр, мæ зонд;  
 Мæ кадæг, мæ зарæг –  
 Мæ цард хоры конд.

Нæ дзыллæйы зæрдæ –  
 Мæ хуымгæнды хай;  
 Нæ бæсты сагъæстæ –  
 Мæ фæззæгон най...

Дзаг хорæй – мæ хордон,  
 Бæркаджын – мæ зæхх,  
 Хæдтулгæ – мæ уæрдон,  
 Мæ фæндаг – уæрæх...

Мæгуырæй мын ма тæрс,  
 Мæ фыды зæронд,  
 Дæ зæрдæмæ ма хæсс  
 Мæ зæрдæйы конд!..

## Hope

You mustn't look so glum,  
 My old father,  
 You don't take [*sic*] to your heart  
 My disposition!

Is any son so good  
 As his father wishes?  
 If a youth makes mistakes  
 It doesn't mean he is lost (bad).

With your fame, with your name  
 I don't compare (mine), –  
 Leave me as I am  
 How can one be as good as one wishes?!

I don't play with a rifle,  
 I am no rider;  
 I dare not draw  
 My sword...

Let the proud laugh at me:  
 You are not their equal!  
 My plough, my oxen  
 Are ready!

My plough, my oxen,  
 My fandyр (lyre), me [*sic*] brain (mind)  
 My saga, my song –  
 The crop of my life

The heart of our people  
 (Is) the part (patch) of my plough-land;  
 To [*sic*] sorrows of our land –  
 (Are) my threshed grain of autumn.

My barn is full of grain,  
 Abundant is our land,  
 My araba (two-wheeled cart) goes itself,  
 My road is wide...

You mustn't be afraid I'll be poor,  
 My old father,  
 You don't take to your heart  
 My disposition!..

Viene qui riproposto il testo dell'edizione a cura dell'Accademia delle Scienze (Chetagurov 1999, 18-21).<sup>4</sup> La riproduzione facsimilare dell'autografo è tratta da Xetægkaty 1989, 65-7.

<sup>4</sup> Cf. anche <http://hetagurov.ru/tvorchestvo/poezia/if/nyfs.htm> (2019-08-27).

Арарс.

Тирзмаггај мам ма кәә,  
Ма фтдр заронд,  
Да зардәма ма хәсс  
Ма зардәјн кәнд!

~~Да фтдр  
Кәм бәјн фтдр-дәр?  
Хәрдә анн да бәр?~~

Ләппујә рәдјяг  
Ма бәјн әвсар.

Да номк, да кадм  
Ма барн махi,-  
Арүадз ма ма адм,-  
Фәндәм хәрс кәми?!

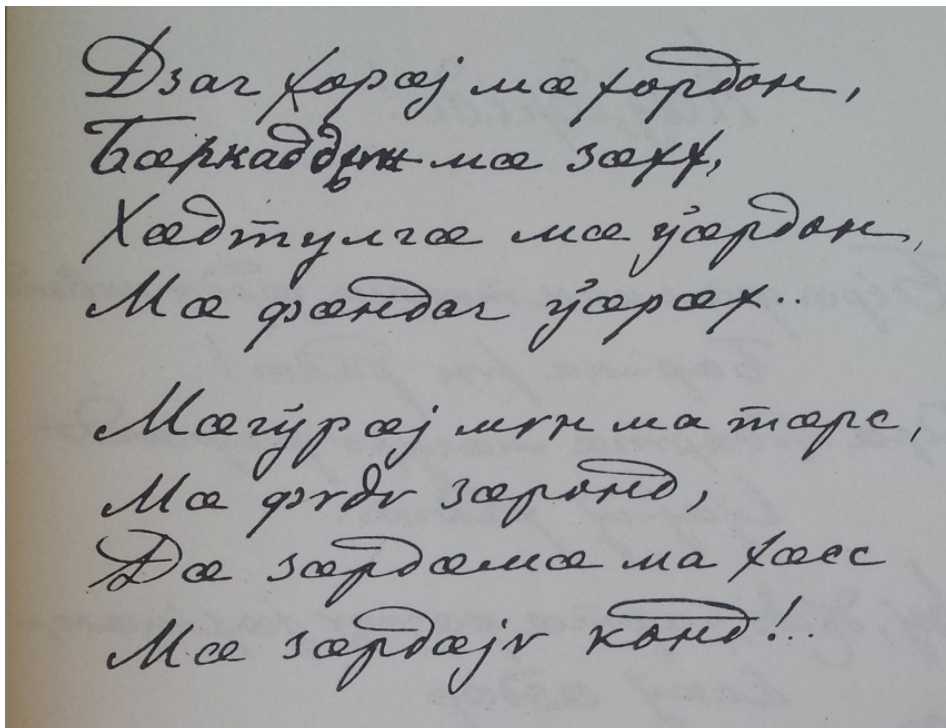


Эз талпај ма дасни,  
Эз барар ма дам,  
Асаргард осмастн-  
Ма бун най  
Маманай, манам.

Фохудант мн далта,  
Фр се'мбам ма да!  
Маман-дар ма галта,  
Ма гутом - цадта

Ма гутом, ма галта-  
Ма фандр, ма зонд,  
Ма кадар, ма зарар-  
Ма цард форт конд.

На дзгмајис зарда-  
Ма фумгандр фаж,  
На бастн сажааста-  
Ма фассарон нај.



## Speranza

Non guardarmi con ira,  
mio vecchio padre,  
non preoccuparti  
del mio carattere!

Di solito il figlio  
non è come vorrebbe suo padre.  
Chi sbaglia in gioventù  
non è cattivo.

Non mi misuro con te in notorietà e gloria,  
lasciami essere come voglio,  
non è possibile essere buoni  
come altri vorrebbero.

Non faccio a gara con il fucile,  
non vado a cavallo;  
non sono in grado  
di sguainare la spada.

Ridano pure di me i boriosi,  
tu non sei loro compagno.  
Anche il mio aratro e i miei buoi  
sono pronti!

Il mio aratro, i miei buoi,  
la mia lira, la mia mente,  
la mia saga, il mio canto,  
semina della mia vita.

Il cuore del nostro popolo  
è il mio campo arato;  
le preoccupazioni del mio paese  
sono la mia trebbia autunnale.

Il mio granaio è pieno,  
la mia terra è ricca,  
il mio carro procede da sé,  
la mia strada è ampia.

Non temere per la mia povertà,  
mio vecchio padre,  
non preoccuparti  
del mio carattere.

## 'Nəfj

## hope.NOM

təzme<sub>g</sub>-e<sub>j</sub>=mem  
angry-ABL=CL.1SG.ALL

'ma=kef  
PROH=look.IMP.2SG

me=fəd-ə  
CL.1SG.GEN=father-GEN

zə'ronɔ  
old.NOM<sup>i</sup>

de=zər<sub>d</sub>e-me  
CL.2SG.GEN=heart-ALL

'ma=χaɟ  
PROH=carry.IMP.2SG

me=zərde-j<sup>ə</sup>  
CL.2SG.GEN=heart-GEN

'konɔ  
structure.NOM(DO)

je=fəd-ə  
CL.3SG.GEN=father-GEN

fən'd<sup>(i)</sup>ia<sup>ə</sup>  
desire.NOM

kem<sub>j</sub>=vəj:-ə  
ADV.where=be/HAB.PRS-3SG

fər't<sup>ə</sup>er  
son.NOM-CONJ.also

ləp:u-j<sup>e</sup>  
boy-ABL

rə'di-a<sup>ə</sup>  
to err-PTCP.PRS.ACT

,nə=vəj:-ə  
NEG=be/HAB.PRS-3SG

əv'zər  
bad.NOM

de=nom-əɟ  
CL.2SG.GEN=name-ADES

de='kad-əɟ  
CL.2SG.GEN=fame-ADES

nə=bar-ən  
NEG=size up.PRS-1SG

mə'χi  
REFL.1SG.GEN(DO)

<sup>i</sup> Premesso che in Osseto non è quasi mai possibile distinguere morfologicamente il nome dall'aggettivo, l'attributo, solitamente preposto e non marcato quanto alle categorie di numero e caso, può essere posposto rispetto all'elemento da lui determinato. In tal caso quest'ultimo appare in caso genitivo (*fəd-ə* = padre-GEN), fungendo così sintatticamente da modificatore di *zerond* (vecchio, vecchiaia); sintagmi come *fədə zeronɔ* debbono essere sempre accompagnati da un pronome personale o da un appellativo in genitivo (Bagaev 1982, 361).



nə- <sub>1</sub> w:az=me PFV-let.IMP.2SG=CL.1SG.GEN(DO)	mə=' <sub>1</sub> ad-ə <sub>1</sub> CL.1SG.GEN=flavour-ADES
fəŋdon- <sub>1</sub> χor <sub>3</sub> wished-good.NOM	ka'm=i ADV.where=be.PRS.3SG <sup>ii</sup>
ʔe <sub>3</sub> 1SG.NOM	<sub>1</sub> top:-e <sub>1</sub> rifle-ABL
	nə='q <sup>2</sup> a <sub>3</sub> -ən NEG=play.PRS-1SG
ʔe <sub>3</sub> 1SG.NOM	<sub>1</sub> bare <sub>3</sub> rider.NOM
	nə='den NEG=be.PRS.1SG
ʔeχfargard sword.NOM(DO)	e <sub>1</sub> '-la <sub>1</sub> f-ən PFV-draw-INF
mə= <sub>1</sub> bon CL.1SG.GEN=strength.NOM	nə=u NEG=be.PRS.3SG
	mə'n-ən 1SG-DAT
fə- <sub>1</sub> χud-ent=mə <sub>1</sub> PFV-mock-IMP.3PL=CL.1SG.ADES	'q <sup>2</sup> al-te proud-PL.NOM
də 2SG.NOM	<sub>1</sub> je=mba <sub>1</sub> CL.3SG.GEN=friend.NOM
	nə='de NEG=2SG.GEN
mə= <sub>1</sub> guton CL.1SG.GEN=plow.NOM	mə='gal-te CL.1SG.GEN=ox-PL.NOM
mə <sub>1</sub> n-ən=der 1PL-DAT=CONJ.also	sə't:e ready.SG.NOM
mə= <sub>1</sub> guton CL.1SG.GEN=plow.NOM	mə='gal-te CL.1SG.GEN=ox-PL.NOM
mə= <sub>1</sub> fəndər CL.1SG.GEN=fændyr.NOM	mə='zond CL.1SG.GEN=mind.NOM

<sup>ii</sup> L'avverbio interrogativo di luogo (stato e moto, dato che l'Osseto non distingue fra *ubi* e *quo*) può essere usato nelle domande retoriche che si attendono risposta negativa (ricorda in qualche modo l'espressione analoga dell'italiano colloquiale *Ma dove?*).

me=ˌkadeġ CL.1SG.GEN=saga.NOM		me='zareġ CL.1SG.GEN=song.NOM
me=ˌsard CL.1SG.GEN=life.NOM	χor-ə bread-GEN	'kond structure.NOM
ne=ˌzəl:e-jʰ CL.1PL.GEN=folk-GEN		'zerde heart.NOM
me=χʷəm-gænd-ə <sup>iii</sup> CL.1SG.GEN=field-do.PAST.PTCP-GEN		'χaj portion.NOM
ne=ˌbɛft-ə CL.1PL.GEN=country-GEN <sup>iv</sup>		ʃa'æf-te worry-PL.NOM
me=ˌfɛz:əg-on CL.1SG.GEN=autumn-ADJ <sup>v</sup>		'naj threshing.NOM
zaġ full	χor-aj harvest-ABL	me='χordon CL.1SG.GEN=barn.NOM
berˌkadʒ:ən plenty		me='zex CL.1SG.GEN=land.NOM
χe <sup>d</sup> ˌtulge self rolling		me='werdon CL.1SG.GEN=araba.NOM
me=ˌfendaġ CL.1SG.GEN=way.NOM		we'reχ wide

<sup>iii</sup> *Xuymgænd* è composto di *xuym* 'arare' e del participio passato passivo del verbo *kənyŋ* 'fare'.

<sup>iv</sup> Il vocabolo *bæstæ* viene annoverato fra quelli in cui si conserverebbero antiche forme casuali, nello specifico quella del Nominativo, per cui il sostantivo non verrebbe trattato, come avviene solitamente in Iron, alla stregua di un tema in vocale (per cui ci aspetteremmo il genitivo *bæstæjy* con l'approssimante palatale estirpatrice di iato), ma come un tema in consonante, in cui, in maniera non diversa dal Digor, si sarebbe mantenuta l'antica desinenza di Nominativo regolarmente presente in Iron al plurale ma ormai scomparsa al singolare (Achvlediani 1963, 91).

<sup>v</sup> *fæzzygon* è derivato dal sostantivo *fæzzæg* 'autunno' per mezzo del suffisso aggettivale -on.

mɛːgʷər-ej̄=mən  
poor-ABL=CL.1SG.DAT

'ma=tarʃ  
PROH=fear.IMP.2SG

mɛ=fəd-ə  
CL.1SG.GEN=father-GEN

zɛ'ronɔ  
old.NOM

dɛ=zɛrde-me  
CL.2SG.GEN=heart-ALL

'ma=χaʃ  
PROH=bring.IMP.2SG

mɛ=zɛrde-j̄<sup>ə</sup>  
CL.1SG.GEN=heart-GEN

'konɔ  
structure.NOM

### Сагъæс

Мæ удыл хæцæг  
Æнæ æнцой уа,  
Мæ мады зæнæг  
Мæ мардыл кæуа!

### Worry

Let the one who supports my soul  
Be restless.  
Let the mother's children  
Moan over my corpse!..

Куыд зæхмæдзыд дæн,  
Куыд фыдуаг хæссын,-  
Мæ фыдæн фыртæн  
Цæуылнæ бæззын?

How small I am,  
How naughty I am,  
Why do not I deserve  
To be my father'[s] son?

Хъæубæстæй – хъоди,  
Æмгартимæ – сырд,  
Ныхасы – гоби, –  
Нæ мæ хауы дзырд.

In the village – (I am) an outcast,  
With the boys of my age – a beast,  
At gatherings I am dumb, –  
I wouldn't utter a word.

Мæ зонд, мæ фæндыл  
Нæ лæууы кæстæр,  
Кæстæр мæ фæдыл  
Нæ цæуы хæстмæ.

My advice, my wishes  
Are not heard by youngers,  
No one of youngers would go  
To the battle with me.

Бæсты сæрвæлтау  
Нæ кæлы мæ туг;  
Хæссын, къæлæтау,  
Цагъайраджы дуг!..

For my country  
My blood is not shed.  
Like a yoke  
I forbear serfhood!..

Viene qui riproposto il testo nell'edizione a cura dell'Accademia delle Scienze (Chetagurov 1999, 16-17).<sup>5</sup> La riproduzione facsimilare dell'autografo è tratta da Xetægkaty 1989, 63-4.

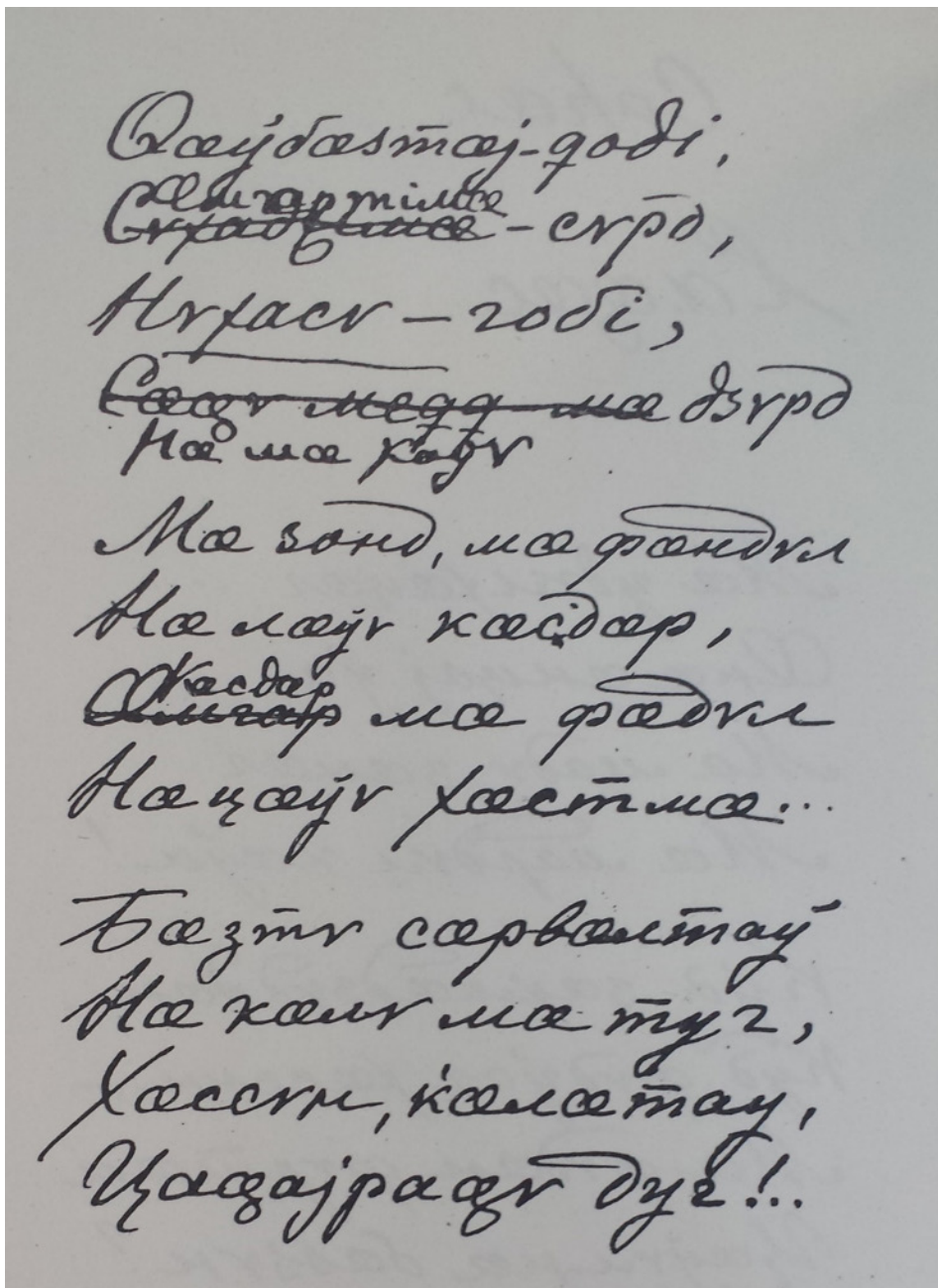
<sup>5</sup> Cf. anche <http://hetagurov.ru/tvorchestvo/poezia/if/sag'aes.htm> (2019-08-27).

Сахаэ  
Лагаэ.

Ма удикхацаг ...  
Она анцај ја,  
Ма маон замаг  
Ма марон каја!

Куд захмэдзгддан,  
Куд фгдјаг хессин,-  
Ма фгдан фгрийсан  
Цајгма баосун?

Омгарин рэгун  
Цајгма цајун,  
Ма сартбарегин  
Цајгма кајун?



## Preoccupazione

Sia senza pace  
il mio angelo custode,  
i miei fratelli e le mie sorelle  
piangano la mia morte!<sup>6</sup>

Quanto sono inutile,  
quanto scortese è il mio comportamento,  
perché non sono  
più un figlio degno del padre?

Sono stato disonorato del consiglio cittadino,  
per i coetanei sono un selvaggio,  
me ne sto muto durante l'assemblea,  
non dico nemmeno una parola.

I giovani non seguono i miei suggerimenti,  
i miei consigli, i giovani non mi accompagnano per andare in  
battaglia.

Il mio sangue non sarà versato per la terra patria,  
come un giogo porto la schiavitù!

### 'jauef

#### worry.NOM

me=ud-əl  
CL.1SG.GEN=soul-ADES

xe's-eġ  
support.NOM-PTCP

?e,ne-entsoj  
PREP.without-peace.NOM

'wa  
be.SBJV.FUT.3SG

me=mad-ə  
CL.1SG.GEN=mother-GEN

ze'neġ  
children.NOM

me=mard-əl  
CL.1SG.GEN=dead-ADES

ke'w-a  
cry-SBJV.FUT.3SG

k<sup>w</sup>əđ=zeχmezəd  
ADV.how-useless.NOM

'den  
be.PRS.1SG

<sup>6</sup> Lett. 'La discendenza di mia madre / pianga la mia morte!'.

k <sup>w</sup> əḍ-fəd <sup>w</sup> aḡ ADV.how-naughty	χeʃ:-ən behave.PRS-1SG
mɛ=fəd-en CL.1SG.GEN=father-DAT	fər't-en son-DAT
sɛ.wəl-ne ADV.why-NEG	ba'z:-ən be suited.PRS-1SG
q <sup>?</sup> eu.bɛf-t-ej community-PL-ABL	'q <sup>?</sup> odi disowned.NOM
ʔemgar-t-ime contemporary-PL-COM	'ʃərḍ wild.NOM
nəχəf-ə place-INES	'gobi dumb.NOM
nɛ=me=χaw-ə NEG=CL.1SG.GEN=fall-PRS.3SG	'zərḍ word.NOM
mɛ=ʒonḡ CL.1SG.GEN=knowledge.INES	mɛ=fen'd-əḷ CL.1SG.GEN=will-INES
nɛ=lew:-ə NEG=stay-PRS.3SG	kɛfder young.COMP.NOM
kɛfder young.COMP.NOM	mɛ=fɛ'dəḷ CL.1SG.GEN=PSTP.after
nɛ=šew-ə NEG=go-PRS.3SG	χɛft-'mɛ war-ALL
bɛf,t-ə land-GEN	ʃɛr'veltəu PSTP.for
nɛ=kɛl-ə NEG=pour-PRS.3SG	mɛ='tuḡ CL.1SG.GEN=blood.NOM
χeʃ:-ən bringen-PRS.1SG	k <sup>?</sup> e'let-əu yoke-EQU

saʎaɪradz-ə  
slave-GEN

'duŋ  
time.NOM(DO)

**Тæхуды...**

Тæхудиаг, буц хъæбулæй  
Йæ уалдзæджы царды хурæй  
Чи бафсæст йæ мады хъæбысы!  
Тæхуды, æрæгвæззæджы,  
Хъæлдзæгæй æнкъард рæстæджы  
Йæ рагуалдзæг хорзæн чи мысы...

Тæхуды, йæ фыды зæххыл,  
Йæ уарзон æмгарты рæгъыл  
Кæмæн хъуысы дардмæ йæ зарæг!  
Тæхуды, йæ гутонимæ,  
Хæрзифтонг бæхуæрдонимæ  
Йæ бинонтæн чи у сæ дарæг!

Тæхуды, йæ дзыллæйы раз  
Чи ракæны барджын ныхас,  
Кæй фæрсынц, кæй равзарынц зондæй!  
Тæхуды, йæ уарзондзинад,  
Йæ хорз ном, йæ фыдæлты кад,  
Чи уадзы уæлæуыл зæрондæй!..

**Wish**

He is blessed, whose tender years  
Were warmed up by a spring sun  
Who enjoyed his mother's bosom!  
He is blessed, – who in late autumn,  
Recollects on gloomy days (time) His early spring  
with pleasure!..

He is blessed – whose singing (on his father[']s patch)  
Among his dear friends  
Is heard far away...  
He is blessed, – who is going  
Behind his plough and araba,  
Who is his family's bread-winner!

He is blessed, whose weighty word is heard  
Before the people,  
Who is consulted with, whose cleverness is needed!  
He is blessed, – whose love,  
Whose good name, whose forefathers' honour  
Live after his passing away!

Il testo di Тæхуды – Тæхудæ si legge in (Chetagurov 1999, 34-35), con alcune varianti nei due versi iniziali (Тæхуды, йæ сывæллонæй / Йæ хъазæн – йæ цины бонтæй – “Voglio essere come chi nella sua fanciullezza, nei giorni di gioco e di felicità”; inoltre al verso 9 anziché дардмæ si trova куывды ‘preghiera’); la traduzione e la glossa seguono qui il testo pubblicato da Guriev e anche in [http://hetagurov.ru/po\\_kosta/perevody/if/ir\\_ru/taehudy.htm](http://hetagurov.ru/po_kosta/perevody/if/ir_ru/taehudy.htm) (2019-10-11). La riproduzione facsimilare dell'autografo è tratta da (Xetægkaty 1989, 76).



## Мæхуыр.

Мæхуыр, - ја сываллонкај,  
ја ~~дæсан~~ <sup>дæсан</sup> ~~ја цинт~~ <sup>дæсан</sup> ~~фитицај~~  
ја ~~дурс~~ <sup>дурс</sup> ~~дæрдæ~~ <sup>дæрдæ</sup> ~~цард~~ <sup>дæрдæ</sup> ~~дæллонкај~~  
Ли ~~дæрдæ~~ <sup>дæрдæ</sup> ја мадрн дæбвср!

Мæхуыр, - арæлваззæдур,  
Аидзæгај анкард рæстæдур  
Јæ рæгъандзæл хорсæм ги мвср!..

Мæхуыр, - ја фрдн зæхрæ,  
Јæ хорсæм æмгартир рæзгæ  
Кæмæм дурс ~~дæрдæ~~ <sup>дæрдæ</sup> ~~ја зарæл~~!

Мæхуыр, - ја цуттонима,  
Харсифтонг бæхъæрдонима  
Јæ биноктан ги у сæ дарæл!

Мæхуыр, - ја дзгмæдън рæз  
Ли рæкæмн бæрдън: ныхæс,  
Кæд дæрæстимæ, кæд кавартир зондæ,  
Мæхуыр, - ја хорсæндзæинад,  
Јæ хорсæм нам, ја фрдæмилт кад  
Ли хадън хæмæдгæ зæрондæдæ!

**Desiderio**

Vorrei essere come chi da tenero fanciullo,  
scaldato nella sua primavera dal sole della vita,  
ha goduto dell'abbraccio materno.

Vorrei essere come chi può ricordare felicemente,  
nei tempi tristi del tardo autunno,  
la sua bella primavera.

Vorrei essere come chi fa risuonare lontano  
il proprio canto nella terra del padre,  
fra i suoi amici cari.

Vorrei essere come chi mantiene la propria famiglia  
col suo aratro  
e con il suo carro ben costruito.

Vorrei essere come chi pronuncia un discorso autorevole  
di fronte alla sua gente, chi la gente cerca,  
chi la gente sceglie per la sua sapienza.

Vorrei essere come chi da vecchio lascia  
in questo mondo il suo amore, il suo buon nome  
e l'onore dei suoi antenati.

**Te'xudə**  
wish.NOM

te'xud <sup>(i)</sup> jaŋ lucky.NOM	buts tender.ABL	q'e'bul-ej kid-ABL	
je=walzedz-ə CL.3SG.GEN=spring-INES	sard-ə life-GEN	'xur-ej sun-ABL	
tʃi=ba-fjeft=j <sup>e</sup> REL.AN.NOM=PFV-enjoy.PAST-3SG.INTR=CL.3SG.GEN		mad-ə mother-GEN	q'e'bəf-ə hug-INES
te'xudə lucky.NOM		ʔeregve'z:edz-ə late autumn-INES	
q'elze,g-ej happy-ABL	enk'ard sad-INES	reftedz-ə time-INES	

je=rag <sup>w</sup> alzeġ CL.3SG.GEN=spring.DAT	χorз-ən good-DAT	tfi= <sup>w</sup> məf-ə REL.NOM.SG.AN=remember-PRS.3SG	
teχudə lucky.NOM	je= <sup>w</sup> fəd-ə CL.3SG.GEN=father-GEN	зeχ:-ə! earth-ADES	
je= <sup>w</sup> warз-on CL.3SG.GEN=dear-ADJ	ʔemgar-t-ə friend-PL-GEN	re'ə-ə! row-ADES	
kemen REL.AN.DAT	q <sup>w</sup> əf-ə resound-PRS.3SG	dardme ADV.wide	je= <sup>w</sup> zareġ CL.3SG.GEN=song.NOM
teχudə lucky.NOM		je=guto'n-imə CL.3SG.GEN=plough-COM	
χer,ziŋtoŋġ well made		be'χ <sup>w</sup> ardon-ime cart-COM	
je= <sup>w</sup> binon-t-en CL.3SG.GEN=family-PL-DAT		tfi=u=je= <sup>w</sup> dareġ REL.AN.NOM=be.PRS.3SG=CL.3PL.GEN=breadwinner.NOM	
teχudə lucky.NOM		je=zəl:e-j <sup>ə</sup> = <sup>w</sup> raġ CL.3SG.GEN=people-GEN=POST.before	
tfi= <sup>w</sup> ra-kən-ə REL.AN.NOM=PFV-make.PRS-3SG	bardžən powerful	nə'χaf discourse.NOM	
kej= <sup>w</sup> ferf-ənts REL.AN.GEN=ask.PRS-3PL	kej= <sup>w</sup> ra-vzar-ənts REL.AN.GEN=PFV-select.PRS-3PL	'zond-ej mind.ABL	
teχudə lucky.NOM		je= <sup>w</sup> warzonzinaġ CL.3SG.GEN=love.NOM	
je=χorз-nom CL.3SG.GEN=good.ADJ-name.NOM	je= <sup>w</sup> fəd-elt-ə CL.3SG.GEN=ancestor-PL-GEN	kaġ honour.NOM	
tfi= <sup>w</sup> waz-ə REL.AN.NOM=leave.PRS-3SG	wəlewə! ADV.in this world	ze'rond-ej old-ABL	

## Elenco delle abbreviazioni

ABL	Ablativo
ACT	Attivo
ADES	Adessivo
ADV	Avverbio
ADJ	Aggettivo
ALL	Allativo
CL	Clitico
COM	Comitativo
CONJ	Congiunzione
DAT	Dativo
DO	Oggetto diretto
EQU	Equativo
FUT	Futuro
GEN	Genitivo
HAB	Abituale
IMP	Imperativo
IN	Inanimato
INES	Inessivo
INF	Infinito
INTR	Intransitivo
NEG	Negazione
NOM	Nominativo
PAST	Passato
PFV	Perfettivo
PL	Plurale
PREP	Preposizione
PROH	Proibitivo
PRS	Presente
PSTP	Posposizione
PTCP	Participio
REFL	Riflessivo
REL	Relativo
SBJV	Congiuntivo
SG	Singolare

## Bibliografia

- Achvlediani, Georgij Saridanovič [ed.] (1963). *Grammatika osetinskogo jazyka*. Vol. 1, *Fonetika i morfologija*. Ordžonikidze: Naučno-issledovatel'skij institut pri sovete ministrov Severo-Osetinskoj ASSR.
- Bagaev, Nikolaj Konstantinovič (1982). *Sovremennyj osetinskij jazyk*. Čast' 2, *Sintaksis*. Ordžonikidze: Ir.
- Chetagurov, Kosta [Khetagkati, Kosta] (1988). *Ossetian Harp*. Moscow: The translator.
- Chetagurov, Kosta (1989). *Iron fændyr. Faksimilon rauağd*. Cxinval: Rauağdad Iryston.
- Chetagurov, Kosta (1959). *Sobranie sočinenij v pjati tomach*. Tom 1, *Iron fændyr – Osetinskaja lira*. Moskva: Izdatel'stvo Akademii Nauk SSSR.
- Colarusso, John; Salbiev, Tamirlan (eds) (2016). *Tales of the Narts. Ancient Myths and Legends of the Ossetians*. Translated by Walter May. Princeton: Princeton University Press.
- Guriev, Tamerlan Aleksandrovič (2009). *Kosta. Selected Poems*. Interlinear translations by Tamerlan A. Guriev. Vladikavkaz: IPO SOIGSI im. V. I. Abaeva.
- Tomelleri, Vittorio Springfield; Salvatori, Michele (2018). «Kosta Levanovič Chetagurov. Due poesie». Ferrari, Aldo; Pupulin, Elena; Ruffilli, Marco; Tomelleri, Vittorio (a cura di), *Armenia, Caucaso e Asia Centrale. Ricerche 2017*. Venezia: Edizioni Ca' Foscari, 279-86. DOI <http://doi.org/10.30687/978-88-6969-211-6/015>. *Eurasiatica* 7.